



Ordine Regionale dei Geologi della Liguria

Via XXV Aprile 4/3 - 16123 GENOVA – tel. 010/2474295

e-mail: ordine@geologiliguria.it – pec: orgl@pec.epap.it

sito web: www.geologiliguria.it - cod. fisc. 95027410109

Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite ai sensi del D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023

Atto Organizzativo del Canale Interno:

L'Ordine dei Geologi della Liguria ha attivato il canale di segnalazione interno per la presentazione e gestione delle segnalazioni garantendo la riservatezza:

- ✓ della persona segnalante;
- ✓ del facilitatore;
- ✓ della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;
- ✓ del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Al fine di agevolare il segnalante, a quest'ultimo viene garantita la scelta fra diverse modalità di segnalazione:

✓ **in forma scritta:**

1. **in busta chiusa.** La segnalazione deve essere inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "RISERVATA RPCT" al seguente indirizzo: Ordine dei Geologi della Liguria – Via XXV Aprile 4/3 – 16123 Genova;
2. **con modalità telematica** a tutela della riservatezza della segnalazione mediante l'invio dell'atto di segnalazione all'indirizzo di **posta elettronica crittografata:** whistleblowing@geologiliguria.it o sulla **piattaforma dedicata.**

L'invio telematico per mezzo della posta elettronica crittografata deve avvenire con le seguenti modalità: una prima e-mail deve contenere i dati identificativi del segnalante, unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda e-mail con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.

- ✓ **in forma orale:** alternativamente, attraverso la seguente **linea telefonica:** 010/2474295 ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un **incontro diretto** fissato entro un termine ragionevole.

Nelle forme sopra previste, **il segnalante che intende mantenere riservata la sua identità, deve espressamente rappresentarlo all'interno dell'atto di segnalazione o nel suo oggetto al fine di beneficiare delle tutele previste nel caso di eventuali ritorsioni.**

La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte dell'RPCT.



Ordine Regionale dei Geologi della Liguria

Via XXV Aprile 4/3 - 16123 GENOVA – tel. 010/2474295

e-mail: ordine@geologiliguria.it – pec: orgl@pec.epap.it

sito web: www.geologiliguria.it - cod. fisc. 95027410109

Qualora la segnalazione interna sia presentata ad un soggetto diverso da quello individuato, laddove il segnalante dichiari espressamente di voler beneficiare delle tutele in materia *whistleblowing* o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione, la segnalazione è considerata “segnalazione *whistleblowing*” e sarà trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto interno competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

Diversamente, se il segnalante non dichiari espressamente di voler beneficiare delle tutele, o detta volontà non sia desumibile dalla segnalazione, detta segnalazione è considerata quale segnalazione ordinaria.

La **gestione del canale di segnalazione** interno è affidata all’**RPCT p.t.** il quale:

- ✓ rilascia alla persona segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- ✓ dà un corretto seguito alle segnalazioni ricevute: valutata l’ammissibilità della segnalazione, come di *whistleblowing*, il gestore delle segnalazioni avvia l’istruttoria interna sui fatti o sulle condotte segnalate per valutare la sussistenza degli stessi;
- ✓ per lo svolgimento dell’istruttoria, l’RPCT cui è affidata la gestione può avviare un dialogo con il *whistleblower*, chiedendo allo stesso chiarimenti, documenti e informazioni ulteriori, sempre tramite il canale a ciò dedicato nelle piattaforme informatiche o anche di persona. Ove necessario, può anche acquisire atti e documenti da altri uffici dell’amministrazione, avvalersi del loro supporto, coinvolgere terze persone tramite audizioni e altre richieste, avendo sempre cura che non sia compromessa la tutela della riservatezza del segnalante e del segnalato.
- ✓ dispone il riscontro alla persona segnalante da effettuare entro il termine di tre mesi procedendo con:
 1. l’archiviazione con adeguata motivazione, qualora, a seguito dell’attività svolta, vengano ravvisati elementi di manifesta infondatezza della segnalazione
 2. l’invio immediato degli atti della segnalazione agli organi preposti interni o enti/istituzioni esterne, ognuno secondo le proprie competenze, laddove ravvisi il *fumus* di fondatezza della segnalazione.